



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 0867 del 16/10/2020

**OGGETTO** Approvazione atti ed indizione della "gara ponte" a procedura aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma 1 per un periodo di 12 mesi. Importo complessivo presunto annuale di € 1.900.000,00 IVA esclusa. CIG 846071206B

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico Patrimoniale – UOC Acquisizione Beni e Servizi

Centro di costo: 221

L'estensore Dr.ssa Alessandra Caliento *Alessandra Caliento*

Il Dirigente e il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile  
del Procedimento

Dott. Luigi Roberti

Data *6/10/2020*

Il Direttore della U.O.C.  
Acquisizione Beni e Servizi

Dott.ssa Cristina Franco

Data *08.10.2020*

Il Direttore del  
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro

data *7.10.2020*

Il presente Atto contiene dati sensibili  SI  NO X

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Matranga

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data *10.10.2020*

firma *[Firma]*

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro Goletti

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data *13.10.2020*

firma *[Firma]*

Il Presente provvedimento si compone di n. 206 pagine di cui n. 199 pagine di allegati

Il Direttore Generale  
Dott. Angelo Tanese

*[Firma]*

M. 0867 DOR 14/10/22

## IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

### VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I nella persona del Dott. Angelo Tanese;

il Decreto del presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019, con il quale viene differito il termine di scadenza contrattuale del Direttore Generale;

### VISTA

la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Roma I, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30 dicembre 2015;

la Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019 del Direttore Generale dell'ASL Roma I, concernente l'adozione del nuovo "Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I", approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020;

### VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

il Decreto Legge 16 luglio 2020 n.76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

### PREMESSO

che nel corso del 2020 è prevista la scadenza del contratto concernente il servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I;

che, la UOC Progettazione e Direzione Lavori ha trasmesso il Capitolato di gara per l'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I, acquisito agli atti della struttura proponente;

che, con nota del 6/10/2020, inoltrata alla UOC Logistica, dato atto del conto economico di imputazione della relativa spesa, è stata comunicata la base d'asta, pari ad € 1.900.000,00 (IVA esclusa) per 12 mesi, al fine di definire la programmazione delle spese per le annualità 2021-22

### CONSIDERATO

che in relazione a tale servizio il soggetto aggregatore di riferimento, Direzione regionale Centrale Acquisti, non ha iniziative attive in analogo settore merceologico ma esclusivamente un'iniziativa in corso di svolgimento e che è invece stata prevista, con Decreto del Commissario ad Acta n. U00255 del 4/7/2019 concernente la programmazione biennale degli acquisti in ambito sanitario della regione Lazio, un'iniziativa per l'annualità in corso;

che non sussistono ulteriori iniziative attive o programmate da parte del soggetto aggregatore Consip Spa;

che, tenuto conto della durata media delle procedure centralizzate e stante l'imminente scadenza del contratto attualmente riguardante il servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I, al fine di garantire la continuità del servizio, in ottemperanza alle previsioni di cui alla Circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20518/2016 e della DCA n. U00255/2019, si rende necessario l'avvio di una procedura di gara "ponte";

che la stessa, indetta per un periodo di 12 mesi, prevede in ogni caso negli atti di gara l'introduzione di una clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso in cui, in vigenza del contratto derivante dalla presente procedura di gara, risulti non più procrastinabile l'adesione alla iniziativa centralizzata nel frattempo attivata.

**ATTESO**

che gli elaborati di gara prevedono che l'aggiudicazione dell'unico lotto previsto per l'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

**RITENUTO**

pertanto, di procedere all'indizione di una "gara ponte" a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I, per un importo complessivo presunto annuale di € 1.900.000,00 IVA esclusa;

**VISTA**

la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata (All. 2):

- Capitolato Tecnico
- All. A- ELENCO PERSONALE
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE
- Allegato 3 - Schema Offerta Economica
- Allegato 4 - Patto di integrità
- Allegato 5 - Informativa Privacy
- Allegato 6 - Contratto Privacy
- Allegato 7 - Modulo attestazione pagamento bollo
- Allegato 8 - Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 9 - DCA U00032/2017
- Allegato 10- DUVRI
- Allegato 11- Verbale sopralluogo
- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Estratto giornali
- Schema di contratto

**RITENUTO**

peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 58, comma 1, d.lgs. 50/2016 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio - STELLA, accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

che, tenuto conto della complessità del servizio oggetto della procedura e della necessità di ricorrere alla richiesta di sopralluogo obbligatorio nei confronti degli operatori interessati, non sarà applicato il disposto di cui all'art. 8, co.1 lett. c) del D.L 76/2020 secondo cui "in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, co.3, 61, co.6, 62, co.5, 74 co. 2 e 3, del D.Lgs 50/2016".

**TENUTO CONTO**

della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, del Bando di gara;

che in attuazione del disposto di cui all'art. 216, comma 11, d.lgs. 50/2016, il D.M. 2 dicembre 2016 ha confermato l'obbligo di pubblicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2017,

per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC individuata nell'atto di cui all'articolo 2, comma 5, del medesimo Decreto, sulla GURI;

**VISTO**

l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

**RITENUTO**

pertanto di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato ad esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

**CONSIDERATO**

che in riferimento alla procedura in oggetto, con deliberazione n. 810 del 23 agosto 2019 sono state impegnate le somme necessarie a far fronte al pagamento delle spese di pubblicazione sulla GURI e che con determinazione n. 583 del 4 marzo 2019 è stato affidato il servizio di pubblicazione degli atti di gara, secondo le vigenti disposizioni normative, ed impegnata la somma a ciò necessaria;

che, in base all' art. 65 del Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 – c.d. "Decreto rilancio", le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all' articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto e fino al 31 dicembre 2020

**DATO ATTO**

che, come previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, in relazione alla procedura di affidamento in oggetto è stato acquisito tramite il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il seguente Codice Identificativo di Gara – CIG: 846071206B

**ATTESTATO**

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

**PROPONE**

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs n. 50/2016, una "gara ponte" a procedura aperta, del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I, per un importo complessivo presunto annuale di € 1.900.000,00 IVA esclusa;

**di prevedere** che l'aggiudicazione dell'unico lotto previsto per l'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico
- All. A- ELENCO PERSONALE
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE
- Allegato 3 – Schema Offerta Economica
- Allegato 4 – Patto di integrità
- Allegato 5 – Informativa Privacy
- Allegato 6 – Contratto Privacy
- Allegato 7 – Modulo attestazione pagamento bollo
- Allegato 8 – Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 9 – DCA U00032/2017
- Allegato 10- DUVRI
- Allegato 11- Verbale sopralluogo
- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Estratto giornali
- Schema di contratto

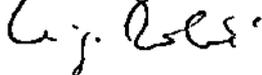
**di disporre**, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma I, sezione "Amministrazione trasparente";

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di nominare** Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, il Dott. Luigi Roberti, Dirigente amministrativo presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016;

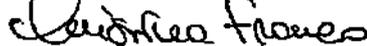
Il Responsabile  
del Procedimento

Dott. Luigi Roberti



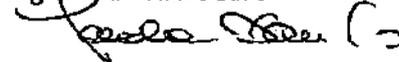
Il Direttore della U.O.C.  
Acquisizione Beni e Servizi

Dott.ssa Cristina Franco



Il Direttore del  
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro



## IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019;

**Letta** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

**Preso atto** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

### DELIBERA

**di adottare** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione atti ed indizione della gara ponte a procedura aperta per l'affidamento, del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I. Importo complessivo presunto annuale di € 1.900.000,00 IVA esclusa.", e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto

**di indire** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs n. 50/2016, una "gara ponte" a procedura aperta e finalizzata all'affidamento, del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I, per un importo complessivo presunto biennale di € 1.900.000,00 IVA esclusa;

**di prevedere** che l'aggiudicazione dell'unico lotto previsto per l'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico
- All. A- ELENCO PERSONALE
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE
- Allegato 3 - Schema Offerta Economica
- Allegato 4 - Patto di integrità
- Allegato 5 - Informativa Privacy
- Allegato 6 - Contratto Privacy
- Allegato 7 - Modulo attestazione pagamento bollo
- Allegato 8 - Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 9 - DCA U00032/2017
- Allegato 10- DUVRI
- Allegato 11- Verbale sopralluogo

- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Estratto giornali
- Schema di contratto

**di disporre**, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma I, sezione "Amministrazione trasparente";

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di nominare** Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, il Dott. Luigi Roberti, Dirigente amministrativo presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dot. Angelo Tanese





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA  
ATTIVA ANTINCENDIO E DI SICUREZZA PER I PRESID OSPEDALIERI DELLA  
ASL ROMA I**

**CAPITOLATO TECNICO**

Q

## Art. 1.           **SIGNIFICATO DEGLI ACRONIMI IMPIEGATI NEL TESTO**

RUP: Responsabile unico del procedimento per la fase di gestione della procedura di gara  
RUP2 Responsabile unico del procedimento per la fase di esecuzione del contratto  
DEC: Direttore per l'esecuzione del contratto  
RTSA: Responsabile Tecnico per la Sicurezza Antincendio  
SPP: Servizio Prevenzione e Protezione  
RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione  
SGSA: Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio, come definito dal DM 19/03/2015  
DPS: Direttore di Presidio Sanitario  
ST: Servizio Tecnico Asl Roma 1le  
VVF: Vigili del Fuoco  
DPI: Dispositivi di Protezione Individuale  
CCNL: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro  
DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali  
DVR: Documento Valutazione dei Rischi  
PSC: Piano della sicurezza e coordinamento  
POS: Piano operativo della Sicurezza.

## Art. 2.           **OGGETTO DELL'APPALTO e LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.**

Il presente capitolato regola i "Servizi di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri dell'Asl Roma 1". Il servizio avrà le caratteristiche e le modalità di svolgimento indicate all'Art. 7, comunque nel rispetto di quanto previsto dal DM 18/09/2002, così come modificato dal DM 19/03/2015 (di seguito "DM 18/09/2002 e ss.mm.ii.").

Il Servizio sarà svolto presso i fabbricati, i locali tecnici e accessori, le pertinenze (parcheggi nelle aree di pertinenza compresi) dei seguenti Presidi dell'ASL ROMA I, che costituiscono un "tutt'uno" ai fini dell'espletamento del servizio, ovvero:

### 1.   **EDIFICI OSPEDALIERI o Assimilabili:**

1.   Ospedale San Filippo Neri + Elisuperficie
2.   Ospedale Santo Spirito in Sassia
3.   Presidio Nuovo Regina Margherita

### 2.   **EDIFICI CON AMBULATORI**

1.   Presidio Boccea
2.   Presidio Plinio
3.   Presidio ex IMRE
4.   Presidio Prima Valle
5.   Padiglione I SMP
6.   Presidio Tor di Quinto

Il servizio di sorveglianza antincendio, così come definito dal DM 18/09/2002 e ss.mm.ii., sarà effettuato h24 365 gg anno con squadre di addetti per il complesso degli edifici di cui al comma 1. Per gli altri edifici di cui al comma 2, l'appaltatore dovrà effettuare controllo analoghi a quelli degli edifici del punto 1, nelle ore di esercizio tipicamente dalle 7:30 alle 18.30 dei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì e dalle 7:30 alle 14.30 del Sabato, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza e sopperire con questo tipo di servizio, alle carenze di carattere strutturale ed impiantistico degli edifici stessi, nelle more della ristrutturazione e adeguamento degli stessi.

## Art. 3.           **DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio avrà la durata di **dodici (12) mesi**, decorrenti dalla data di consegna anche anticipata dello stesso, eventualmente rinnovabili per ulteriori **dodici (12) mesi**, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, con clausola risolutiva espressa in caso di aggiudicazione di eguale gara da parte della Regione Lazio.

## Art. 4.           **FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere attivato inderogabilmente presso gli edifici di cui all'art. 2 a far data dal verbale di consegna del servizio, anche anticipata.

L'Asl Roma I si riserva la facoltà di avviare il servizio in oggetto in maniera graduale tramite delle consegne parziali.

Per i primi tre mesi dalla data di consegna anche anticipata del servizio, l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire una valutazione ampia e complessiva del servizio. La valutazione sarà effettuata in modo autonomo ed indipendente dall'Asl Roma I.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione abbia evidenziato limiti o carenze significative, l'Asl Roma I oltre all'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, potrà richiedere le modifiche e gli adeguamenti necessari affinché il servizio possa essere ricondotto agli standard qualitativi previsti dal presente CSA. La valutazione effettuata dall'Asl Roma I comporterà la verifica dell'esecuzione/idoneità di quanto indicato specificatamente nel presente CSA e nell'offerta di gara (migliorie comprese) presentata dall'appaltatore.

#### **Art. 5. IMPORTO DEL CONTRATTO**

Il valore posto a base d'asta, determinato sulla durata contrattuale di 12 mesi, è pari a € 1.900.000,00 oltre IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

#### **Art. 6. VARIAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio potrà subire variazioni legate sia all'adeguamento degli edifici che alla consistenza degli stessi in caso di acquisizioni o dismissioni.

Il numero degli addetti necessari, ovvero il numero complessivo di ore del servizio, potranno essere ricalcolati dal RUP2 secondo quanto previsto dal DM 18/09/2002 e ss.mm.ii. ogni qual volta saranno realizzati adeguamenti tali da consentire la riduzione del servizio, ovvero nel caso in cui venissero acquisiti altri edifici soggetti all'applicazione del suddetto Decreto.

La variazione del canone sarà calcolata in misura proporzionale alla variazione del numero di addetti che sarà necessaria.

Nel caso di estensione della durata del servizio oltre i 12 mesi iniziali, l'importo da corrispondere per ogni mese sarà quello del canone vigente nell'ultimo mese, compresa la quota degli oneri speciali per la sicurezza. Detto canone potrà essere variato nel periodo aggiuntivo con le stesse modalità indicate ai capoversi precedenti.

Analogamente si procederà, ma in riduzione, in caso di riduzione del periodo di durata del contratto.

#### **Art. 7. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO**

##### **7.1 Definizioni.**

Per vigilanza antincendio si intende il servizio di presidio fisico all'interno delle strutture ospedaliere così come previsto dall'art. 42, lettera c), secondo sub articolo, del DM 18/09/2002 e ss.mm.ii., servizio che si espleta sia attraverso una ispezione con personale itinerante, che:

- a) Ispezionerà le parti degli edifici più a rischio dal punto della sicurezza antincendio, anche più volte al giorno, secondo quanto previsto dal Manuale di Gestione della Sicurezza Antincendio;
- b) Controllerà lo stato e la completezza dei principali presidi antincendio;
- c) Manterrà sotto osservazione e attenzione tutti quei fattori comportamentali o sequenze di eventi che possano assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione;
- d) Sorveglierà e segnalerà al delegato da parte dell'ASL per il divieto di fumo;
- e) Supporterà l'organizzazione delle esercitazioni antincendio periodiche partecipando alle stesse;

sia attraverso ulteriori attività oggetto dell'appalto, quali:

- 1) La sorveglianza degli allarmi (Allarmi della rilevazione fumo, allarme degli ascensori, allarmi delle centrali gas medicinali, allarme dei gruppi elettrogeni, allarmi degli UPS, allarmi delle principali apparecchiature delle cabine elettriche e dei quadri elettrici, allarmi dei sistemi di condizionamento e riscaldamento, ecc.) con avvio delle procedure di sicurezza previste dall'Asl e supporto ai reparti per la prima fase prima dell'intervento del personale tecnico e delle imprese.
- 2) L'esecuzione dei primi eventuali interventi di lotta antincendio a supporto del personale Asl Roma I.
- 3) Primi interventi in caso di altri potenziali eventi pericolosi quali allagamenti, fughe di gas, crolli di intonaci e controsoffitti, cedimenti degli infissi, ecc. volti all'eliminazione dei primi rischi per pazienti, personale, e visitatori, fino all'intervento dei Vigili del Fuoco.
- 4) Assistenza all'intervento immediato per il riporto al piano degli ascensori in caso di guasto e per liberare le persone in esso presenti.
- 5) Supporto necessario informativo e tecnico alle squadre dei Vigili del Fuoco.

Il servizio di intervento in caso di evento pericoloso e avverso è esteso anche agli edifici non ospedalieri indicati all'Art. 2 punti 1 e 2, a tutti i locali tecnici e le aree pertinenziali (cortili, parcheggi, ecc. con particolare riguardo all'elisupeficie del P.O. San Filippo Neri) degli edifici dell'Asl.

Per quanto attiene le aree pertinenziali, è ricompresa l'individuazione, verifica periodica e attenzione delle parti che possono dare luogo ad eventi avversi di incendio o comunque di pericolo per la sicurezza delle persone.

Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, e volto a prevenire situazioni di rischio – sorveglianza h24 ove previsto – oltre ad assicurare l'immediato intervento con persone addestrate e qualificate e mezzi tecnici nel caso in cui si verifichi un evento dannoso.

L'appaltatore, in esito alle ispezioni e sorveglianze effettuate, ha l'obbligo di segnalare al DEC e al tecnico reperibile, eventuali situazioni di rischio dovute a carenze di carattere edile, impiantistico, dei presidi di sicurezza e/o comportamentale delle persone presenti negli edifici affinché siano attivate tutte le misure compensative sia di emergenza che programmate volte alla riduzione del rischio.

## **7.2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

### **Edifici Ospedalieri:**

**Il servizio di sorveglianza antincendio dovrà svolgersi tutti i giorni dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7) e h 24. Dovrà essere organizzato prevedendo un'articolazione dell'orario di servizio che garantisca una copertura oraria continuata:**

N. 8 Sorveglianti antincendio, di cui 3 coordinatori, 1 per ognuna delle sedi di interesse, tutti in possesso dell'attestato di "Addetto antincendio per Rischio elevato – 16 ore" così ripartiti:

- tre presso il Presidio Territoriale Nuovo Regina Margherita,
- due presso il Presidio Ospedaliero Ospedale Santo Spirito,
- tre per il Presidio Ospedaliero San Filippo neri;

per un totale di **70.080** ore (8addetti x 24h x 365gg)

### **Poliambulatori:**

**Il servizio di sorveglianza antincendio dovrà svolgersi dalle 7.30, alle 18.30 dei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì e dalle 7.30, alle 14.30 del Sabato.**

N. 6 Sorveglianti antincendio, tutti in possesso dell'attestato di "Addetto antincendio per Rischio elevato – 16 ore" per i Presidi:

1. Presidio Boccea
2. Presidio Plinio
3. Presidio ex IMRE
4. Presidio Prima Valle
5. Padiglione I SMP
6. Presidio Tor di Quinto

per un totale di **19.344** ore (6addetti x 11h x 5gg x 52sett = 17.160ore + 6addetti x 7h x 1gg x 52sett = 2.184ore)

### **Totale Complessivo Ore: 89.424 (70.080 + 19.344)**

I sorveglianti durante i "giri di ronda" dovranno presidiare le rispettive centrali di controllo delle emergenze di competenza, in modo da garantire il controllo degli eventuali allarmi e coordinare l'attività del personale impiegato nell'attività itinerante, ovvero richiamarlo per intervenire in qualunque parte del complesso ospedaliero in caso di emergenza. Sarà ammessa una diversa organizzazione della gestione logistica delle squadre, sulla base dell'offerta presentata dall'appaltatore in sede di gara purché garantisca, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento, un livello di sicurezza non inferiore a quello ottenibile con l'organizzazione indicata nel presente CSA.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere svolto dall'appaltatore sotto la propria responsabilità, in armonia con quanto previsto dal Manuale di Gestione della Sicurezza Antincendio e quanto richiesto dall'R.T.S.A., con propria organizzazione di mezzi e di personale per assicurare la sicurezza degli impianti e delle opere, tramite personale addestrato e qualificato.

Il servizio di vigilanza antincendio deve essere svolto da personale munito di attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio per attività a rischio elevato", rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.lgs. 81/2008, in base al disposto dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 139/2006 e del D.M. 10/03/1998.

Pertanto prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) l'elenco nominativo e gli attestati di idoneità tecnica del personale impiegato, questi ultimi in copia conforme all'originale, riferiti a ciascuna delle unità impiegate.

Per l'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà far riferimento al DEC della ASL Roma I e dovrà provvedere ai seguenti adempimenti elencati di seguito in via generale e non esaustiva:

1. Servizio di sorveglianza antincendio secondo quanto previsto dall'art. 42 del DM 18/09/2002 e ss.mm.ii., con pattugliamento continuo in tutti i locali dei fabbricati con degenze e ambulatori, con l'obbligo di segnalare immediatamente al personale incaricato della Asl tutte le circostanze e gli eventi che possono creare pericolo rilevante e immediato, ovvero alla segnalazione periodica (settimanale) di altre eventuali situazioni che, pur non costituendo fonte di pericolo immediato, sono comunque da attenzionare e risolvere;
2. Sorveglianza dei presidi di prevenzione incendi attivi e passivi (porte di compartimentazione, estintori, manichette, cartellonistica antincendio, illuminazione di emergenza, ecc.);
3. Primo intervento di spegnimento dell'incendio con estintori, manichette/idranti in attesa dell'arrivo dei VVF;
4. Collaborazione con gli addetti nominati in Asl Roma I (primo soccorso antincendio ed evacuazione);
5. Collaborazione attiva con i Vigili del Fuoco, a seguito del loro intervento;
6. Controllo dell'accessibilità alla struttura da parte dei mezzi di soccorso e di sicurezza e della fruibilità delle vie di esodo dagli edifici;
7. Controllo dell'attuazione del divieto di fumare all'interno degli edifici e dei cortili esterni ai fabbricati Asl Roma I;
8. Ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio e delle altre emergenze che in qualche modo hanno attinenza con la sicurezza di personale, pazienti e visitatori e che possono portare alla necessità di evacuazione di parti o degli interi edifici (es. allagamento, evento sismico, black-out, blocco ascensori, incendi nei parcheggi e/o nelle centrali tecnologiche, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal Piano di Emergenza proprio della struttura);
9. Controllo periodico dei reparti e dei locali più esposti a potenziali pericoli derivanti da atti vandalici e/o criminosi, come ad esempio i seminterrati, sottotetti e locali non presidiati in genere;
10. Supporto nella predisposizione ed esecuzione delle esercitazioni antincendio e partecipazione attiva alle stesse;
11. Controllo visivo della funzionalità degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio e degli impianti audio ai fini antincendio, con verifica almeno ogni 12 ore dello stato delle centrali, ovvero a seguito di un qualunque intervento di allarme degli stessi o evento avverso manifestato e non rilevato, dello stato di funzionalità, della eventuale presenza di allarmi nelle centrali;
12. Verifica immediata (con sopralluogo sul posto) dei locali che hanno generato l'attivazione di allarmi di rilevazione fumo, tacitazione degli allarmi in caso di accertato falso allarme e comunicazione del falso allarme ai soggetti interessati all'emergenza, ovvero esecuzione delle procedure di competenza di emergenza previste nel PEI in caso di pericolo accertato;
13. Primo intervento per supporto in caso di eventi di black-out, di allagamento, lesioni crolli o cedimenti di parti edili, fughe / guasti agli impianti dei di gas medicinali, interruzione dei principali servizi (elettrico, riscaldamento/condizionamento, idrico, telefonico, ecc.) volti ad avvisare i responsabili del personale in servizio nelle strutture sanitarie e le persone eventualmente presenti nelle zone interessate al rischio (anche soprastanti e sottostanti i locali interessati), delimitando (ove necessario) le zone interessate dall'evento, supportando il personale del reparto/zona interessata in eventuali interventi di movimentazione di pazienti, attrezzature ecc. che fosse necessario effettuare e ordinate dal personale addetto e responsabile della struttura/reparto;
14. Supporto primo immediato intervento, in caso di guasto per lo sblocco e il riporto al piano di ascensori con all'interno pazienti o persone in genere e per l'attivazione delle procedure di soccorso da parte delle altre figure preposte;
15. Primo soccorso su persone ferite a causa di eventi accidentali e/o durante la gestione di situazioni di emergenza;

16. Relazione settimanale al DEC e al responsabile tecnico della sicurezza antincendio (RTSA) sui rischi potenziali e le carenze riscontrate su presidi, impianti, parti edili ed impiantistiche ritenute degne di attenzione ma non costituenti immediato pericolo per le persone;
17. Comunicazione telefonica immediata alla UOC Manutenzioni e Sicurezza Immobili ed Impianti della Asl Roma I (in orario al di fuori di quello di normale servizio, al tecnico reperibile della medesima UOC) di potenziali rischi e/o carenze di apparecchiature e impianti o parti edili che richiedano un intervento immediato per eliminare gravi e immediati rischi per le persone. La comunicazione andrà quindi formalizzata non appena possibile anche attraverso mail.
18. Comunicazione immediata a tutte le figure interessate, secondo le procedure previste nel Piano di Emergenza Asl Roma I, di eventuali emergenze che richiedano attenzione e l'intervento immediato per scongiurare rischi per le persone;
19. Aggiornamento costante del censimento dei dispositivi antincendio soggetti a sorveglianza e comunicazione al committente in caso di variazione di posizionamento, caratteristiche e numero;
20. Predisposizione, distribuzione e/o installazione di cartine, volantini, opuscoli informativi sintetici per la sicurezza, previa approvazione del DEC, del RUP2, del RSP, del RTSA e del DSP.

Più in particolare, il personale dell'appaltatore dovrà svolgere anche i compiti di sorveglianza dei sistemi che possono indicare anomalie che potrebbero creare rischio di incendio o pericolo per l'incolumità dei pazienti in caso di esodo ovvero:

- a. Sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come "controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo" attraverso il monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura con passaggi differenziati nelle ore diurne e nelle ore notturne, verificati attraverso sistemi fissi di rilevazione, con particolare cura alle zone non presidiate;
- b. Segnalazione attraverso rapporti periodici al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti e/o anomalie ai sistemi di protezione incendi attivi e passivi e/o rimozione dei sistemi di spegnimento incendi quali estintori, nappi e/o idranti;
- c. Verifica della funzionalità di porte poste nelle vie di esodo, tenuta dei percorsi d'esodo sgombri, accessibili e percorribili, verifica delle porte REI e delle porte nelle vie di esodo affinché siano non bloccate ed efficienti, con primo intervento per la messa in sicurezza e/o segnalazione attraverso rapporti al DEC; verifica della chiusura delle porte REI o meno di locali tecnici, cavei, terrazze, luoghi speciali comunque interdetti a pazienti e visitatori ecc.;
- d. Segnalazione di eventuali rimozioni/furti di estintori, cartellonistica, presidi antincendio e di danneggiamenti agli impianti di emergenza (allarme incendio), agli impianti di illuminazione di emergenza, alle porte tagliafuoco ed ai maniglioni antipánico;
- e. Segnalazione immediata, appena riscontrato l'evento, di disfunzioni o blocchi degli ascensori;
- f. Segnalazione al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti agli impianti o manomissione degli stessi;
- g. Esecuzione del primo intervento per la messa in sicurezza, anche eseguendo le manovre per il ritorno al piano della cabina, in caso di malfunzionamenti degli ascensori o black-out elettrico, al fine di consentire l'uscita delle persone eventualmente bloccate all'interno delle cabine, nel più breve tempo possibile con segnalazione al portierato per l'attivazione delle necessarie misure sanitarie per i pazienti eventualmente presenti;
- h. Verifica e segnalazione sia al personale dei reparti direttamente interessati che al personale della UOC Manutenzioni e Sicurezza Immobili ed Impianti o al tecnico reperibile, di eventuali allarmi degli impianti gas medicinali e delle relative centrali;
- i. Segnalazione, qualora rilevati, di allarmi di UPS e altre apparecchiature aventi fini di sicurezza anche antincendio per la continuità della corrente ai fini della salute dei pazienti;
- j. Verifica periodica dell'integrità dei pulsanti di sgancio di emergenza di centrali elettriche e gruppi elettrogeni.

21. Per quanto concerne l'elisuperficie del San Filippo Neri, l'Appaltatore sarà l'interlocutore per la Asl Roma I con l'ENAC e sarà sua specifica responsabilità informare la Asl Roma I stessa per gli eventuali adeguamenti in seno all'infrastruttura e/o alle nuove norme emanate dalla Autorità competenti. In particolare l'Appaltatore si incaricherà di:

- a. Conservare i livelli operativi per il mantenimento della rispondenza dell'elisuperficie;
- b. Adeguare, nel corso della gestione, i requisiti alle eventuali variazioni operative e/o tecnico - amministrative;
- c. Autorizzare l'attività di volo dell'elisuperficie, controllando la compatibilità delle dimensioni dell'elicottero con i dati strutturali dell'elisuperficie;

- d. Controllare l'attività di volo dell'elisuperficie, segnalando per tempo alla Asl Roma I ed all'ENAC l'eventuale necessità di attivare il servizio antincendio quando viene superata la soglia per cui esso obbligatorio;
- e. Assumere la responsabilità dell'esecuzione del servizio antincendio ai sensi dell'art. 4 del D.M. 26.10.07 n. 238 qualora dovesse scattare l'obbligo di legge;
- f. Istituire, aggiornare e conservare per il tempo prescritto il registro dei movimenti, rendendolo disponibile alle eventuali richieste delle Autorità giudiziarie o di polizia;
- g. Verificare e controllare gli impianti fissi di segnalazione;
- h. Monitorare la validità delle autorizzazioni ENAC e provvedere per tempo a richiederne il rinnovo prima delle scadenze;
- i. Fornire tempestiva comunicazione alla Asl Roma I ed all'ENAC di eventuali circostanze che impediscano l'agibilità dell'elisuperficie (ad esempio malfunzionamenti degli impianti di segnalazione);
- j. Qualora si rendesse necessario, procedere alla chiusura al volo dell'elisuperficie e successivamente, alla sua riapertura, effettuare le comunicazioni previste alle Autorità dell'Aviazione Civile, del Traffico Aereo ed alla Direzione del 118;
- k. Collaborare con la Asl Roma I per la manutenzione della struttura, con particolare riguardo alle installazioni per la Sicurezza del Volo, comunicando l'elenco di parti di ricambio degli impianti da tenere in magazzino;
- l. Vigilare sul mantenimento della Sicurezza del Volo, proponendo soluzioni alle problematiche che si dovessero presentare durante l'esercizio.

Il dettaglio delle operazioni di verifica e le modalità di svolgimento del servizio, rispetto a quelle indicate come minime nel presente CSA ed eventualmente integrate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'Appaltatore, verranno perfezionate ad avvenuta aggiudicazione e potranno, sia prima dell'affidamento del servizio che nel corso di esecuzione dello stesso, essere integrate e/o modificate al fine di garantire la correttezza nell'espletamento del servizio e il raggiungimento di un sufficiente livello di sicurezza, ad insindacabile giudizio del DEC e del RUP2, senza per questo creare alcun diritto a maggiori compensi.

### **7.3 RISCONTRO DELLE ATTIVITA' DEI "GIRI DI RONDA" E DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO**

Il riscontro della presenza in servizio e dell'effettuazione dei vari passaggi secondo le cadenze prescritte nelle varie zone degli edifici oggetto del servizio degli operatori delle squadre, deve essere certificata.

Mensilmente, o quando l'Amministrazione ne faccia richiesta, il Fornitore del servizio deve trasmettere il riepilogo (tabulato) delle marcature registrate mediante ronda.

Con riferimento all'attività di controllo, il personale di vigilanza antincendio dedicherà particolare attenzione al rispetto da parte delle persone del divieto di fumo, a segnalare atti vandalici che creino danni a parti degli edifici e/o degli impianti, all'ispezione delle centrali termiche, dei depositi, dei quadri elettrici e di tutti i locali ed apparecchiature ad elevato rischio d'incendio, nonché alla verifica di tutte le apparecchiature antincendio in dotazione al presidio ospedaliero. Dovranno, altresì, essere controllate le parti esterne con particolare cura alle aree verdi con crescita di vegetazione spontanea dove è elevato il pericolo d'incendio a causa della vicinanza alle strade di transito interno, con particolare attenzione all'eventuale accumulo di rifiuti o di ingombrati che possono costituire rischio per la sicurezza non solo antincendio.

Il personale di vigilanza dovrà essere addestrato dall'appaltatore in modo da essere capace di operare utilizzando le attrezzature più idonee sia in funzione del tipo di incendio che della localizzazione dello stesso (es.: incendio di apparecchiature elettriche, o di materiali secchi o su materiali infiammabili, ecc.; incendio in locali medici ad alto rischio per i pazienti quali sale operatorie, terapie intensive e sub intensive, reparti critici quali a titolo di esempio ematologia, neonatologia, psichiatria, ortopedia, ecc.).

### **7.4 TEMPO DI INTERVENTO NEL LUOGO OGGETTO DELL'EMERGENZA E PRIMI INTERVENTI DA ATTUARE**

Qualora dovessero verificarsi eventi di incendio, allagamenti, crolli o lesioni di pareti, controsoffitti, intonaci tali da pregiudicare immediatamente la sicurezza anche per la possibilità di transito durante l'esodo in caso di emergenza, ovvero danneggiamenti agli infissi tali da renderli pericolanti, fughe di gas anestetici, guasti agli impianti di rilevazione incendi, attivazione dell'allarme incendio in un locale, blocco di ascensori o ogni altro evento che possa mettere a rischio l'incolumità delle persone, la squadra antincendio di competenza dovrà indossare i DPI necessari in funzione del tipo di emergenza da affrontare e prelevare le relative attrezzature idonee ad affrontare l'evento e recarsi sul luogo dell'evento **entro e non oltre 5 minuti dal termine della chiamata telefonica** proveniente dal reparto e/o dall'operatore addetto in loco. Il componente della squadra che riceve la chiamata deve accertarsi dell'esatto

luogo, tipologia e gravità stimata dell'evento individuando e identificando il chiamante e acquisendo il suo numero telefonico per poterlo richiamare.

La squadra di emergenza deve effettuare tutte le necessarie operazioni per la prima messa in sicurezza in funzione del tipo di evento o il primo intervento di lotta all'incendio, avvisare il centro di gestione delle emergenze di competenza, avvisare il servizio tecnico Asl Roma I e il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma se il tipo di emergenza ne richiede l'intervento.

In caso di intervento dei vigili del fuoco, i sorveglianti della squadra di emergenza dovranno dare al coordinatore dei VVF le necessarie informazioni per individuare e affrontare l'evento.

Analoghe informazioni devono essere fornite al tecnico reperibile o in servizio della UOC Manutenzioni e Sicurezza Immobili ed Impianti della Asl Roma I.

Al termine dell'evento, la squadra interessata dovrà relazionare, attraverso il Responsabile del Servizio per iscritto in merito all'evento, indicando tempistiche, tipologia, possibili cause se individuate o presunte. Detta relazione dovrà essere presentata al DEC entro e non oltre 36 ore dalla data dell'evento o, nel caso vi fossero feriti, entro 12 ore dall'evento.

Qualora l'evento pericoloso dovesse avvenire al termine o negli ultimi minuti del turno di servizio della squadra di emergenza, la stessa dovrà rimanere in servizio finché la squadra subentrante non avrà preso in consegna e acquisito tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'evento.

## **7.5 FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO**

Il personale addetto dovrà essere continuamente formato ed addestrato dall'appaltatore perché possa eseguire tutte le operazioni ordinarie ed in emergenza con la massima efficacia, competenza e professionalità. In particolare tutti gli addetti dovranno essere istruiti e muniti di attestati di partecipazione, entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ai corsi specifici di addestramento / formazione per:

- a) La gestione e il controllo dei dispositivi di protezione e allarme incendio, finalizzati all'esecuzione delle necessarie operazioni sulle centrali di allarme e controllo (sia antincendio che di controllo dei vari impianti oggetto della sorveglianza) sia per la tacitazione provvisoria degli allarmi che per essere capaci di riconoscere il tipo di allarme, la provenienza dello stesso, le modalità di intervento e le operazioni da svolgere in funzione della tipologia di allarme rilevato.
- b) La conoscenza delle procedure di sicurezza in caso di emergenza e di evacuazione predisposte dall'Asl Roma I nel PEI.
- c) L'esecuzione delle manovre di emergenza per il riporto al piano delle cabine ascensore e l'apertura delle porte per liberare gli occupanti in caso di emergenza.
- d) L'utilizzo del software di rendicontazione e controllo del servizio.
- e) L'utilizzo dei DPI contro l'incendio e dei presidi antincendio quali estintori, idranti, coperte antifuoco, ecc. anche in funzione della tipologia di incendio/evento e del luogo (reparto/locale, ecc.) dove lo stesso di è verificato.
- f) L'utilizzo di sistemi radio per le comunicazioni interne ed esterne fra gli addetti delle squadre e le relative centrali di gestione delle emergenze.
- g) Le modalità di rendicontazione dello stato di edifici impianti e di particolari situazioni al passaggio delle consegne al cambio turno.
- h) La conoscenza delle parti salienti delle normative inerenti le attrezzature, le parti edili e gli impianti oggetto di controllo nel servizio in oggetto.
- i) Le modalità di gestione del controllo del divieto di fumo e di irrogazione delle ammende in caso di mancato rispetto.
- j) Le modalità di rapporto con il personale e i pazienti sia in situazioni ordinarie che di emergenza. Tutto il personale impiegato è tenuto alla partecipazione ad eventuali corsi di formazione specifici organizzati dall'ASL ROMA I inerenti il sistema di gestione e controllo delle emergenze predisposto dai servizi Asl Roma I/I competenti.

## **7.6 ELENCHI NOMINATIVI DEL PERSONALE ADDETTO E VERIFICHE DEI REQUISITI**

All'inizio del servizio l'appaltatore si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al servizio (e quello dei loro eventuali sostituti) indicando le relative generalità ed il ruolo di appartenenza.

I nominativi potranno essere sostituiti, per giustificate ragioni, previo avviso al DEC dell'Asl Roma I. Qualora venisse impiegato nell'esecuzione del servizio personale straniero, dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno o altra documentazione prevista per legge e attestato di comprensione della lingua italiana.

Il DEC, supportato dal RSPP e dal RTSA Asl Roma I, avrà l'obbligo di valutare tutti i nominativi forniti dalla ditta aggiudicataria, verificandone attestati, qualifiche e idoneità linguistica. Non saranno ammessi soggetti privi di tutti gli attestati richiesti o che manifestino, in esito ai controlli effettuati, evidenti carenze formative e/o, nel caso di personale straniero, difficoltà nella comprensione della lingua italiana.

## **7.7 IDONEITA' SANITARIA**

Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale adibito deve essere sottoposto, a cura e spese dell'appaltatore, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia e dal protocollo sanitario previsto dal Medico Competente sia nell'ordinario che a seguito di interventi effettuati in particolari situazioni di emergenza (es. per il controllo e l'estinzione dell'incendio, ecc.).

## **7.8 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO**

Il personale dell'appaltatore che opera all'interno delle strutture dell'Asl Roma I dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività sanitarie e di servizio connesse.

L'Appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito all'organizzazione ed attività dell'Asl Roma I, alle persone ricoverate o che si recano per le cure nei presidi dell'Asl Roma, ecc..

I dipendenti dell'appaltatore che svolgono il servizio oggetto dell'appalto dovranno essere dotati:

- di idoneo furgone adeguatamente attrezzato da utilizzarsi per la vigilanza negli spazi esterni e per l'intervento rapido del personale in caso di emergenza negli edifici oggetto del servizio nei quali si è manifestata un'emergenza,
- di sistema di apparecchi mobili di comunicazione che possano consentire la comunicazione in tutte le parti degli edifici, compresi sotto piani, locali tecnici, spazi esterni, ecc.
- di indumenti ad visibilità, conformi alla norma UNI EN340, EN471, da indossare durante lo svolgimento del servizio.

## **7.9 DPI DEL PERSONALE ADDETTO**

Il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di dispositivi di protezione Individuale di III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come a titolo esemplificativo e non esaustivo scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile realizzata in materiale ignifugo, guanti di protezione resistenti a fiamma e calore, giaccone ignifugo di protezione da fiamma e calore, casco di protezione ad uso antincendio;

dovranno inoltre essere sempre disponibili per ogni quadra/addetto e mantenuti efficienti per tutta la durata dell'appalto, tutti gli strumenti utili per il primo intervento in caso di emergenza antincendio, nello specifico:

- n.1 estintore portatile,
- n.1 maschera a filtro polivalente semifacciale,
- n. 2 torce professionali e applicabili sui caschi
- n. 1 cassetta attrezzi completa con set di cacciaviti, brugole, pappagallo e chiavi
- n. 1 generatore di corrente portatile, potenza 4 kW, con gruppo prese 220 V
- n. 1 treppiede completo di n. 2 fari da 500 W
- n. 1 piccone
- n. 1 badile
- n. 1 mazza
- n. 1 cesoia divaricatore con gruppo oleodinamico
- n. 1 chiave apertura idranti soprasuolo
- n. 2 chiavi per chiusura manichette
- n. 2 asce da sfondamento
- n. 1 smerigliatrice angolare elettrica (flessibile)
- n. 2 avvolgicavo elettrico da 30 m.
- n. 1 scala telescopica
- n. 2 paia di guanti dielettrici
- n. 2 paia stivali tutto coscia
- n. 2 autorespiratori completi di bombola, in PET o Fibra di carbonio, aria da litri 7/9
- n. 2 bombole di riserva da litri 7/9 per autorespiratori
- n. 1 sistema di spegnimento IFEX spallabile
- n. 2 occhiali para polvere e parascintille

- n. 2 imbragature anticaduta con corde e moschettoni
- n. 1 cassetta pronto soccorso
- n. 4 coperte antifiamma
- n. 1 computer, stampante e fax da collegare alla linea telefonica
- n. 1 megafono per emergenza
- PAD per la lettura dei codici per il controllo RFID dei giri di ronda.

#### **7.10 RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile del Servizio a cui il DEC e/o i tecnici reperibili della Asl, il RTSA, il RSPP e il Direttore medico di presidio dovranno fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà demandato di coordinare il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal DEC.

Il Responsabile del servizio dovrà essere persona con conoscenza e di comprovata e duratura esperienza specifica nel settore della sorveglianza, prevenzione e protezione incendi.

L'Appaltatore dovrà comunicare anche il nominativo di un sostituto del Responsabile del servizio di pari capacità, in caso di sua assenza o impedimento.

In particolare il Responsabile del servizio dovrà:

- assumere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
- coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali secondo criteri concordati con il DEC;
- assicurare un costante raccordo tra le attività oggetto del contratto e gli Uffici dell'aggiudicatario preposti alla gestione dei servizi presso l'ASL ROMA I;
- redigere le disposizioni di servizio in conformità con le direttive impartite dal DEC;
- garantire la continuità del servizio anche in occasione di assenze improvvise del personale;
- garantire che il personale abitualmente impiegato dell'appalto faccia parte dell'elenco fornito al DEC ad avvio del servizio;
- segnalare al DEC eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento del servizio o possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza del presidio ospedaliero;
- proporre al DEC la sostituzione, motivandola, degli addetti antincendio, fornendo contestualmente l'elenco dei nominativi in sostituzione;
- essere reperibile 24 ore su 24.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'Appaltatore.

L'ASL ROMA I fornirà alla ditta aggiudicataria, i nominativi / riferimenti di tutte le figure a cui il responsabile del servizio dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Il Responsabile del servizio dovrà redigere una relazione trimestrale sulla base di apposita modulistica predisposta dal DEC.

#### **Art. 8. OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI**

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'appaltatore, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'appaltatore medesimo.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL applicabile alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'ASL ROMA I la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'ASL ROMA I si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale fino alla definizione della vertenza.

#### **Art. 9. CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Asl Roma.

La sospensione od il ritardo nell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e l'Asl Roma I si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato, l'Appaltatore non abbia ottemperato.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: l'appaltatore dovrà perciò garantire un regolare funzionamento (ancorché in forma "ridotta") anche durante gli scioperi proclamati.

#### **Art. 10. SICUREZZA DEI LAVORATORI, DEI PAZIENTI, DEL PERSONALE E DEI VISITATORI**

L'appaltatore deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto le tutele previste D. Lgs. n. 81/2008 e dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. A tale scopo dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza al fine di concordare le attività previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. .

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per la definizione del DUVRI di competenza, l'appaltatore dovrà effettuare la valutazione dei rischi connessi all'appalto, nel rispetto del Documento generale di valutazione dei rischi dell'Asl Roma I, pubblicato sul sito [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it) e delle indicazioni del RSPP dell'Asl.

L'appaltatore è tenuto, senza oneri a carico dell'Asl Roma I, a conformarsi a tutte le prescrizioni in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalla competente struttura dell'Asl Roma I (SPP).

In caso di inadempienza, l'Asl Roma I procederà alla risoluzione del contratto ed al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

L'appaltatore è obbligato all'attuazione di tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sull'abbattimento del rischio connesso alle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è obbligato a concertare con l'RSPP della ASL ROMA I e coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi dall'RSPP anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'ASL ROMA I.

L'appaltatore, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, dovrà a tal fine definire con il RSPP della ASL ROMA I quanto necessario alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) e alla sua congiunta sottoscrizione.

#### **Art. 11. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio. Esso risponde pienamente dei danni e infortuni causati nell'espletamento del servizio in oggetto a terzi, incluso il personale dipendente dell'ASL ROMA I o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'ASL ROMA I o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza di prescrizioni di legge o contrattuali, oppure in caso di inottemperanza da parte dell'appaltatore o dei suoi dipendenti o di persone della cui attività la stessa si avvalga a prescrizioni impartite dall'ASL ROMA I.

L'ASL ROMA I è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio od a cause ad esso connesse.

L'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'ASL ROMA I.

## **Art. 12. PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore, nella persona del titolare o del suo delegato responsabile del servizio, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il DEC, il RTSA ed il RSPP al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti od ospiti.

L'appaltatore dovrà formare ed informare gli addetti delle procedure di emergenza dell'Asl Roma I e dei suoi eventuali aggiornamenti, in modo che gli addetti alla sorveglianza attiva possano correttamente espletare i loro compiti anche in caso di emergenza, nel rispetto delle procedure stabilite dall'ASL ROMA I.

L'appaltatore dovrà pertanto garantire e realizzare i necessari corsi di formazione e informazione del proprio personale addetto al servizio presso la ASL ROMA I e far partecipare gli addetti ai corsi che eventualmente la ASL ROMA I predisporrà per fornire agli operatori le necessarie più approfondite conoscenze di procedure di emergenza, caratteristiche e modalità di utilizzo e verifica di parti impiantistiche con particolare riferimento al controllo delle centrali antincendio, alla tacitazione degli allarmi antincendio, all'impiego delle centrali audio per i messaggi di emergenza, alla verifica delle altre centrali di sicurezza dei principali impianti (es. gas medicinali, ecc.), alla formazione per l'esecuzione delle manovre sugli impianti ascensore in caso di blocco, ecc.

L'appaltatore dovrà garantire che il personale in servizio, compreso quello che invierà in sostituzione di addetti in malattia o ferie, sia sempre istruito sulla tipologia e modalità di espletamento del servizio da svolgere, sia a conoscenza delle procedure sia normali che di emergenza previste nei piani di sicurezza della ASL ROMA I, sulle procedure di utilizzo e sulle verifiche da eseguire sulle centrali di allarme e rivelazione incendio, degli impianti gas medicinali, sulle manovre da eseguire sugli ascensori ecc., curando l'effettuazione del servizio affinché venga sempre realizzato ad ogni cambio turno il passaggio delle consegne con la trasmissione di eventuali informazioni particolari attinenti a situazioni da attenzionare ai fini della sicurezza e garantendo che l'eventuale personale in sostituzione per malattia o ferie o assenze di altro tipo, sia sempre sostituito da personale dotato dei medesimi requisiti e conoscenza di tutto quanto necessario per poter svolgere il servizio assegnato con completezza e competenza.

In particolare, ogni addetto dovrà sempre disporre dei necessari DPI .

Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra l'impresa dovrà garantire e sarà obbligata ad adibire al servizio oggetto dell'appalto personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ed in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi nonché sul primo soccorso.

In particolare gli operatori dell'appaltatore dovranno essere muniti:

- a. di attestati di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro a "rischio elevato d'incendio" (corso 16 ore con esame di idoneità superato), rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- b. di attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso previsto dal D.M. 388/2003;
- c. di corso di introduzione alla sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi (generici e specifici) della durata minima di 8 ore (D.lgs. 81/2008);
- d. di corsi di addestramento teorico-pratici per l'utilizzo di autoprotettori antincendio e l'estinzione degli incendi in diversi scenari di esposizione;
- e. di idonei sistemi di comunicazione in tempo reale per garantire la rintracciabilità in qualsiasi momento del personale in sorveglianza e le comunicazioni fra gli addetti stessi e gli addetti e i posti di portineria/centrali di emergenza della ASL ROMA I e dell'appaltatore.
- f. di idonei sistemi di illuminazione portatili per ispezionare locali e/o aree non illuminate
- g. di cartellini di identificazione con fotografia, indicazione della società di appartenenza e degli altri dati che saranno concordati col DEC secondo le vigenti normative e all'atto dell'affidamento del servizio.
- h. di Dispositivi di Protezione Individuale idonei all'attività antincendio e con le caratteristiche minime necessarie.
- i. Per quanto riguarda la tipologia dei dispositivi di protezione individuale che il concorrente intende utilizzare, questi dovranno essere chiaramente indicati e descritti nell'offerta tecnica, tramite schede di prodotto ed immagini. L'Appaltatore dovrà assicurare che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alla necessità, presentando prima dell'inizio delle attività tutti gli attestati e qualifiche del personale che sarà concretamente utilizzato per il servizio di cui trattasi.

L'appaltatore dovrà sempre garantire, per tutta la durata del contratto ed ogni singolo giorno di turno di lavoro, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile minima prescritta dal presente capitolato, ovvero integrandola secondo le necessità derivanti dalle necessità e/o dallo stato dei luoghi sulla base delle richieste formalizzate dal DEC su indicazione del RTSA, in modo da garantire un compiuto e corretto espletamento del servizio.

L'appaltatore è obbligato a provvedere alle necessarie sostituzioni immediate del personale conseguenti ad eventuali assenze anche imprevedibili per malattia o per sciopero. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti, applicando il Contratto Collettivo di Lavoro, in vigore durante il periodo di esecuzione dell'appalto.

La ASL ROMA I potrà eseguire in qualunque momento verifiche a sorpresa, alla presenza di testimoni, al fine di valutare la qualità e conformità del servizio reso alle prescrizioni del capitolato.

Inoltre l'appaltatore dovrà rispettare i seguenti obblighi specifici:

## **12.1 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Fatto salvo quando indicato all'inizio dell'Art. 12, nel rispetto del D.lgs. 81/2008, il personale adibito al servizio dovrà inoltre essere adeguatamente formato/informato relativamente ai rischi specifici e delle attività connessi allo svolgimento del servizio oggetto di gara, alle caratteristiche salienti di apprestamenti di sicurezza e impianti di emergenza e sicurezza presenti negli edifici oggetto del servizio e, altresì dovrà essere adeguatamente formato sui seguenti argomenti:

- modalità di esecuzione del servizio;
- prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui opera;
- procedure e sistemi di autocontrollo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di partecipare con propri incaricati ai corsi di aggiornamento della formazione (comma 6 art. 37 D.lgs. 81/08); la Ditta aggiudicataria dovrà pertanto fornire il calendario dell'aggiornamento.

Durante tutta la durata del servizio dovrà essere garantito l'aggiornamento della formazione.

## **12.2 IDONEITÀ' SANITARIA**

Nel rispetto del D.lgs. 81/2008, il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di giudizio di idoneità alla mansione specifica. Poiché gli addetti potranno accedere anche in aree a rischio specifico, la Asl Roma I per il tramite del DEC, potrà richiedere il giudizio di idoneità del medico competente per gli specifici rischi di particolari aree (es. risonanza magnetica, ecc.).

## **12.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E AI DPI**

Il personale della Ditta aggiudicataria che opera all'interno delle strutture dell'ASL ROMA I dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione ed attività dell'ASL ROMA I durante l'espletamento del servizio.

I dipendenti della Ditta sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del servizio.

La ASL ROMA I può richiedere la sostituzione del personale dipendente della Ditta aggiudicataria che non si sia comportato correttamente.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale occupato dall'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## **12.4 LOCALI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ADDETTO E RELATIVA MANUTENZIONE**

La ASL ROMA I metterà a disposizione gratuitamente idonei locali, all'interno delle strutture ospedaliere, adibiti a spogliatoi e di servizio per il personale addetto all'antincendio. Detti locali potranno coincidere anche con quelli a disposizione del personale Asl Roma I (es. spogliatoi, servizi, ecc.).

L'ASL ROMA I si assume la manutenzione ordinaria e straordinaria di detti locali, fatto salvo l'allestimento e la pulizia degli stessi, che resteranno in carico all'Appaltatore.

## **12.5 RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo e recapiti telefonici ed e-mail del "Responsabile del Servizio", persona cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà demandato di coordinare tutto il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal DEC o da suo incaricato delegato.

Il responsabile del servizio dovrà essere persona di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e protezione incendi.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente dalla ditta stessa.

In caso di assenza, ferie o impedimento del responsabile del servizio, la ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto di pari capacità.

L'ASL ROMA I fornirà alla ditta, il nominativo del DEC ed eventuale altro responsabile del servizio a cui il Responsabile del Servizio dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Il responsabile del servizio dovrà redigere e consegnare al DEC una relazione bimestrale con i contenuti definiti di concerto con il DEC al fine di disporre delle necessarie informazioni sia per la gestione che per il corretto svolgimento e miglioramento progressivo del servizio, e inoltre dovrà sottoporre al DEC per l'approvazione di competenza, l'apposita modulistica che il personale della ditta aggiudicataria compilerà settimanalmente.

## **12.6 RESPONSABILE DI TURNO. NUMERO DI TELEFONO UNICO PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA DEL RESPONSABILE DI TURNO.**

Gli addetti al servizio di sorveglianza antincendio dovranno essere dotati, per ogni Presidio, di un telefono cellulare. Inoltre deve essere attivato un numero unico di riferimento, sempre attivo 24h su 24 h, 365 gg/anno, che sarà il numero che sarà chiamato dagli operatori/personale della Asl Roma I in caso di emergenza. Il numero di reperibilità unico dovrà essere comunicato per iscritto al DEC almeno 5 giorni prima dell'attivazione del servizio.

Il responsabile di turno dovrà poter comunicare con gli addetti alla sorveglianza antincendio attiva, sia telefonicamente (attraverso cellulare) che con eventuali sistemi radio che funzionino in tutte le parti degli edifici e delle aree pertinenziali degli edifici ospedalieri oggetto del servizio.

Si precisa che la fornitura e i costi relativi alla gestione e utilizzo dei sistemi di telefonia mobile e dei sistemi radio sono a carico dell'appaltatore e integralmente compensati nel canone di appalto.

## **Art. 13. OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI**

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'appaltatore o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'appaltatore dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

La scelta del contratto collettivo applicabile, in ogni caso, è demandata alla esclusiva valutazione dell'appaltatore affidatario.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'Asl Roma I la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'ASL ROMA I si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale fino alla definizione della vertenza.

#### **Art. 14. CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

L'appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'appaltatore non potrà sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Asl Roma I. La sospensione od il ritardo nell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e la Asl Roma I si riserva, oltre all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 18 e la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Asl Roma I, l'appaltatore non abbia ottemperato.

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale, la Ditta dovrà garantire il regolare funzionamento anche durante gli scioperi proclamati.

#### **Art. 15. NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI ED INTERFERENZIALI**

La valutazione dei rischi propri dell'appaltatore nello svolgimento della sua attività resta a carico dell'appaltatore stesso, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'Asl Roma I appaltante ha solo un onere di vaglio tenuto conto della normativa vigente in materia.

L'appaltatore deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, le imprese sono tenute a prendere visione del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) pubblicato sul sito Asl Roma I unitamente agli altri documenti di gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà, al momento della comunicazione e prima della stipula del contratto collaborare con la ASL alla stesura definitiva del DUVRI e alla sua congiunta sottoscrizione. Nel DUVRI è riportata la stima dei costi (art. 26 del D.lgs. 81/2008).

La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'Asl Roma I, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'Asl Roma I anche in considerazione dell'attuale emergenza Covid-19.

#### **Art. 16. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO**

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da persone o cose in dipendenza dell'esercizio del servizio, esonerando l'ASL ROMA I da ogni responsabilità verso i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza anche indiretta del servizio oggetto del contratto.

L'appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto, oltre alla prevista cauzione definitiva, dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Asl Roma I, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe, per un massimale annuo non inferiore a € 2.500.000,00 e con massimali, per ognuna delle garanzie, non inferiore a Euro 2.000.000,00:

- Garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti cagionati alla ASL ROMA I connessi all'esecuzione del servizio oggetto del contratto;
- Garanzia per il risarcimento dei danni subiti da terzi, danni derivanti dalle responsabilità dell'appaltatore e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga.
- La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato.

L'appaltatore, se già in possesso di una polizza assicurativa, può presentare la stessa corredata di apposita appendice a favore dell'ASL ROMA I per il servizio in oggetto.

Eventuali scoperti e/o franchigie previste nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'ASL ROMA I e ai Terzi in genere, ma faranno integralmente carico all'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa notifica, l'ASL ROMA I provvederà direttamente a danno dell'appaltatore stesso, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

Copia/e della/e polizza/e, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'ASL ROMA I, unitamente alla quietanza di pagamento del premio; quest'ultima dovrà essere presentata all'ASL ROMA I con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio.

La stipulazione della/e polizza/e, la conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo nonché il pagamento del premio tale da garantire l'efficacia della copertura assicurativa, rappresentano condizioni essenziali per la sottoscrizione del contratto relativo ai servizi de quibus.

Il mancato pagamento dei premi successivi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

## **Art. 17. VERIFICHE E CONTROLLI**

### **Funzioni di controllo del DEC**

Il DEC dell'ASL ROMA I mantiene funzioni di governo del sistema, indirizzo, programmazione dell'attività operativa, controllo e verifica del servizio svolto. Ha facoltà di promuovere indagini conoscitive sulle prestazioni e sul personale impiegato per l'espletamento del servizio, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso o della sua evoluzione o per esigenze connesse agli adempimenti normativi necessari. Il DEC si riserva altresì di effettuare tutte le ispezioni e verifiche necessarie, anche a sorpresa, per verificare il corretto ed efficace svolgimento del servizio, comunicando formalmente all'appaltatore eventuali inadempienze che, inoltre, saranno soggette all'applicazione delle penali di cui all'Art. 20.

## **Art. 18. INADEMPIENZE E PENALITÀ**

L'ASL ROMA I, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione delle prescrizioni del presente Capitolato.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali contro deduzioni della Ditta aggiudicataria che devono pervenire entro 15 giorni dalla data di notifica, anche a mezzo PEC, della contestazione.

L'applicazione delle penali sarà comunicata all'appaltatore a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC, la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione di sanzioni economiche, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

- a. Ritardo nella presentazione del DUVRI, ovvero del Programma aggiornato secondo le richieste del DEC di effettuazione del servizio: per ogni giorno di ritardo € 200,00;
- b. Mancata ottemperanza ad ordini di servizio (o parti di essi) impartiti dal DEC: € 200,00 ad ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo;
- c. Ritardo nell'attivazione del servizio: € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati al precedente Art. 4;
- d. Modalità di esecuzione non corretta, servizio viziato o mancanza di qualità promesse, anche migliorative rispetto al presente capitolato di gara, rispetto all'offerta tecnica di gara: € 300,00 per ogni giorno di effettuazione del servizio in maniera non conforme;
- e. Presenza di personale non in possesso dei requisiti di formazione obbligatori ovvero assenza di personale dalle squadre antincendio: € 200,00 al giorno per ogni addetto non presente o non formato;
- f. Inadeguatezza o mancanza dei DPI specifici per la lotta antincendio ovvero, mancato utilizzo dei DPI o di parte di essi durante l'esecuzione di interventi di emergenza, mancata esposizione del cartellino di identificazione, carente pulizia e ordine della divisa: € 200,00 ad infrazione e giorno per addetto;
- g. Mancata/ritardata consegna della documentazione di rendicontazione del servizio prevista nel capitolato: € 100,00 per ogni documento e per ogni giorno di ritardo;
- h. Ritardato intervento nel luogo dell'evento oltre il tempo massimo consentito a partire dalla chiamata anche telefonica da parte dell'addetto di reparto o dall'incaricato dell'Asl: € 500,00 ogni 10 minuti di ritardo o frazione fino alla prima ora, € 1.000,00 ogni ora o frazione successiva;

- i. Ritardo nella presentazione o carenza nelle informazioni contenute nella relazione a seguito di un intervento di emergenza di cui all'art. 8.4.
- j. Mancato rispetto delle procedure di emergenza e/o di sicurezza da parte degli addetti: € 300,00 per ogni infrazione;
- k. Mancato passaggio di consegne (certificato e sottoscritto) fra i componenti delle squadre di due turni successivi: € 500,00 ad infrazione;
- l. Per ogni altro tipo di evento non previsto nell'elenco che dia luogo ad un disservizio o sia identificabile come mancato rispetto del capitolato tecnico presente: € 100,00 ad infrazione.

Qualora gli inadempimenti comportino danni per la Asl Roma I, questi saranno oggetto di valutazione e di risarcimento da parte dell'appaltatore decurtandoli dal canone del servizio e/o attraverso l'incameramento della cauzione definitiva.

In caso di carenza o mancata e/o parziale esecuzione del servizio, oltre all'applicazione della penale, sarà anche decurtata dal canone ordinaria la quota parte di canone relativa al servizio non reso correttamente (in misura del 50% del valore della prestazione non correttamente eseguita) o totalmente (in misura del 100% del valore della prestazione non eseguita).

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze la ASL ROMA I, su richiesta del RUP2 e del DEC, avrà facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'appaltatore.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, in difetto, avvalendosi della cauzione costituita o delle eventuali altre garanzie rilasciate dallo stesso, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della ASL ROMA I a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

#### **Art. 19 CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ESPRESSA IN CASO DI CONVENZIONI CONSIP O SOGGETTO AGGREGATORE**

In attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 e con riferimento alla circolare esplicativa del MEF prot. 20518/2016, il presente affidamento ha la forma di un "contratto ponte" e sarà valido "per lo "stretto tempo necessario" all'eventuale avvenuta attivazione del contratto da parte della Regione Lazio o Consip".

Pertanto la Asl Roma I si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, qualora si renda disponibile su Consip o sul soggetto aggregatore regionale, una convenzione idonea per la copertura del presente servizio.

L'appaltatore, nel firmare il contratto di appalto, accetta espressamente questa clausola, senza oneri o pretese nei confronti della Asl Roma I, in caso di applicazione della medesima clausola.

#### **Art. 20. VARIAZIONI CONTRATTUALI**

In caso di variazioni delle superfici degli edifici oggetto dei servizi in appalto, il canone del solo servizio sarà incrementato (o ridotto) di una quota direttamente proporzionale alla variazione della superficie degli edifici sul valore complessivo totale convenzionale di 150.000 mq. Variazioni delle superfici interne degli edifici ospedalieri e clinici controllati, in più o in meno, di entità inferiore al 2% non daranno luogo a variazioni del canone del servizio.

#### **Art. 21. ADEGUAMENTO PREZZI E VARIAZIONI DEL PREZZO DEL CONTRATTO**

I prezzi saranno quelli indicati nell'offerta prescelta, e sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio e onnicomprensivi, ad esclusione della sola IVA, la cui aliquota in vigore deve essere dichiarata in offerta. Si prevede la possibilità dell'adeguamento dei prezzi qualora ricorrano e siano accertate le condizioni e motivazioni di cui all'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

#### **Art. 22. MODALITÀ FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO**

Il pagamento del servizio avverrà con canoni posticipati bimestrali, previa verifica di regolarità dell'esecuzione del servizio da parte del DEC e sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura. Il pagamento avverrà in base a quanto disposto dal D.lgs. 231/2002.

Il mandato di pagamento sarà effettuato entro i 60 giorni successivi alla data di ricezione delle fatture, previo riscontro dell'esito positivo dei controlli previsti dal presente Capitolato.

Le fatture saranno liquidate da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, rese tramite specifiche dichiarazioni attestanti la regolare esecuzione delle prestazioni fatturate.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità previste dall'Art. 18 del presente Capitolato Speciale, nel caso di contestazione per inadempimento o irregolarità nell'erogazione del servizio rispetto a quanto previsto nel contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'eventuale ritardo nei pagamenti delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza, ricadendo lo stesso nella categoria dei servizi pubblici essenziali.

#### **Art. 23. OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA**

L'appaltatore ha obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

Fermo restando quanto previsto nel presente capitolato, l'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 in tema di protezione dei dati personali.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'ASL ROMA I; l'appaltatore assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento.

**L'appaltatore sarà anche delegato dal responsabile della ASL ROMA I per la vigilanza sul divieto di fumo e l'irrogazione delle penali per il mancato rispetto di detto divieto, sia all'interno che nei cortili circostanti gli edifici ospedalieri dell'ASL ROMA I.**

In particolare, il personale impiegato è tenuto agli obblighi di riservatezza su fatti e circostanze concernenti gli utenti, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento delle proprie mansioni, con l'obbligo di riferire ogni caso rilevante attraverso il DEC. Dovrà essere data evidenza alla Asl Roma I delle procedure poste in atto in ottemperanza della legge sopraindicata.

#### **Art. 24. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'affidatario non potrà sospendere o interrompere i servizi: in caso contrario la Asl Roma I potrà rivalersi senza alcuna formalità, sulla cauzione disponibile o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

#### **Art. 25. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Gara, dal Disciplinare di gara e dai loro allegati, si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia ed, in particolare alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, nonché alle disposizioni contenute nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18/11/1923, n° 2440, R.D. 23/5/1924, n° 827 e successive modificazioni) nelle parti attualmente vigenti e non abrogate dal predetto D. Lgs. n. 50/2016, nonché alle norme del codice civile.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA  
ATTIVA ANTINCENDIO E DI SICUREZZA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA  
ASL ROMA I**

**ALLEGATO A - ELENCO PERSONALE**

*CR*

OPERATORE	DATA ASS	DATA SCADENZA	QUALIFICA	CCNL	MONTE ORE	LIVELLO	SCATTI
1	16/01/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
2	01/10/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
3	01/10/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
4	01/10/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
5	01/10/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
6	01/10/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
7	18/10/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
8	14/12/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
9	01/09/2019	31/08/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
10	16/10/2019	30/09/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
11	13/12/2019	30/09/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
12	01/04/2020		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
13	16/05/2020	15/05/2021	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
14	06/11/2017		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
15	16/01/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
16	16/01/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
17	16/01/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
18	19/11/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
19	19/11/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
20	30/12/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
21	07/03/2019		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
22	19/04/2019		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
23	22/07/2019		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
24	01/02/2020	30/09/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
25	19/11/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
26	19/11/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
27	19/11/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
28	01/12/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
29	01/12/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
30	01/12/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
31	15/11/2019	14/11/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
32	01/07/2020		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
33	20/11/2018		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
34	01/12/2019	30/09/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
35	01/07/2020	30/09/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
36	10/05/2019		SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
37	01/10/2019	31/10/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0
38	23/07/2020	30/09/2020	SORV.ANTINCENDIO	SAFI	FULL TIME	5°	0



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA  
ATTIVA ANTINCENDIO E DI SICUREZZA PER I PRESIDII OSPEDALIERI DELLA  
ASL ROMA I**

**DISCIPLINARE DI GARA**

*CP*

## INDICE

1.	PREMESSE .....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. ....	3
2.1	Documenti di gara.....	3
2.2	Chiarimenti .....	4
2.3	Comunicazioni.....	4
2.4	Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta.....	5
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI .....	5
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI .....	6
4.1	Durata .....	6
4.2	Opzioni e rinnovi.....	6
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
6.	REQUISITI GENERALI .....	8
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	8
7.1	Requisiti di idoneità.....	8
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	9
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	9
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	10
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	11
8.	AVVALIMENTO .....	12
9.	SUBAPPALTO.....	12
10.	GARANZIA PROVVISORIA .....	12
11.	SOPRALLUOGO .....	15
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....	17
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	17
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
15.1	Domanda di partecipazione .....	20
15.2	Documento di gara unico europeo .....	21
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo .....	22
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA .....	26
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA .....	27
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	27
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica .....	28
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	29
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	30
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi .....	31
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	31
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	32
21.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	32
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	33
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	34
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	36
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	36
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	36

## **I. PREMESSE**

Con deliberazione n. ~~XXXXXX~~ del ~~XX/XX/XXXX~~, l'Azienda Sanitaria Locale Roma I ha deliberato di affidare il servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Roma [codice NUTS IT143]

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Luigi Roberti.

Per l'espletamento della presente gara, la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

La ASL Roma I indice la presente procedura di gara "ponte" in considerazione del fatto che il contratto attivo avente analogo oggetto risulta in scadenza e che il soggetto aggregatore di riferimento, Direzione regionale Centrale Acquisti, non ha iniziative attive in analogo settore merceologico ma esclusivamente un'iniziativa in corso di svolgimento. In ottemperanza alle previsioni di cui alla Circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20518/2016 e della DCA n. U00255/2019, al fin di garantire la continuità del servizio e di evitare l'avvio e/o il successivo protrarsi del regime di proroga contrattuale, la procedura di gara "ponte" viene indetta, tenuto conto della durata media delle procedure centralizzate, per un periodo di 12 mesi, salva la previsione di una clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso in cui, in vigenza del contratto derivante dalla presente procedura di gara, venga attivata l'iniziativa di acquisto centralizzata.

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

### **2.1 Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - Capitolato Tecnico;
  - Allegato A: Elenco del personale
  - Schema di Contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)
  - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 4 – Patto di integrità
  - Allegato 5 – Informativa Privacy
  - Allegato 6 – Contratto Privacy

- Allegato 7 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 8 – Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 9 – DCA U00032/2017
- Allegato 10 – DUVRI
- Allegato 11 – Verbale di sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" o "in corso" concernente la procedura di gara.

## 2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione "chiarimenti" presente all'interno del Sistema, entro le ore 12:00 del giorno ~~XXXXXXXXXX~~.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e devono pervenire all'ASL Roma I in un'unica soluzione, a pena di irricevibilità. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "chiarimenti" presente all'interno del Sistema e sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it) o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le guide disponibili sul Sito.

## 2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Sistema (cfr. par. 2.4), l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la funzionalità "Comunicazioni", accessibile all'interno del Sistema, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice, ovvero pubblicate sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente". o all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" o "in corso" concernente la procedura di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

#### 2.4 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

Per partecipare alla presente procedura l'Operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche email non certificate;

Condizione necessaria per partecipare alla presente procedura è la registrazione al Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'Operatore economico.

L'Operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide accessibili sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti. Le registrazioni sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del d.lgs. 82/2005.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'unitarietà è imposta dall'oggetto dell'appalto che non contempla prestazioni separabili ed eseguibili da diversi operatori economici. La suddivisione in lotti sarebbe artificiosa e non possibile dal punto di vista tecnico.

Le attività oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti ambiti:

**Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (IVA esclusa)
1	Servizi di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma 1	75251110-4	P	€1.900.000,00

<b>Importo totale a base di gara</b>	<b>€ 1.900.000,00</b>
--------------------------------------	-----------------------

L'importo a base di gara è pari ad € 1.900.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 45.000,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

A tal fine è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 77,5% per un ammontare di € 1.472.500,00 calcolati sulla base dei valori medi correlati all'utilizzo delle risorse occorrenti allo svolgimento del servizio.

#### **4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

##### **4.1 Durata**

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

##### **4.2 Opzioni e rinnovi**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo di € 1.900.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 1.900.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 380.000,00.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi

dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 951.530,24.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 5.131.530,24 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

## **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà

indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al presente disciplinare costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

## 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 7.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008;
- c) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

## **7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria**

- d) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili di € 950.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in considerazione della peculiarità del settore oggetto della gara e, in particolare, dalla necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire un adeguato livello di servizio – tenuto conto della rilevanza delle prestazioni per gli utenti finali;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'Operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- e) Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, di una copertura assicurativa per responsabilità verso terzi per un massimale non inferiore a n. € 5.000.000,00.

La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione.

## **7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale**

- f) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- servizi analoghi a quello oggetto di gara presso strutture pubbliche o private di importo complessivo minimo pari a € 500.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati

dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia autentica (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, autenticata con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

g) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2, del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1, del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

h) Attrezzature tecniche, materiale e equipaggiamento di cui al capitolato tecnico.

#### **7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, fermo restando che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice, e che la mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di cui al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 lett. d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa di cui al punto 7.2 lett. deve essere soddisfatto cumulativamente da parte dei partecipanti al raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. f) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui al precedente punto 7.3 lett. g) sono posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento.

I requisiti di cui al precedente punto 7.3 lett. h) è posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

## **7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili**

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di cui al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## 8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base dell'appalto, comprensivo di oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e precisamente di importo pari ad € 38.900,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31 (GU del 10 aprile 2018, n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli

schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;

- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. I documenti in formato cartaceo devono essere trasmessi in busta chiusa, al seguente indirizzo: ASL Roma I – UOC acquisizione Beni e Servizi – Borgo Santo Spirito, 3 00193 Roma

Il plico, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni, dovrà recare esternamente:

- gli estremi del mittente, comprensivo del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.
- gli estremi del destinatario, così come sopra specificati;
- la dicitura: *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri della ASL Roma I – Busta A – Documentazione amministrativa – Garanzia provvisoria – NON APRIRE”*.

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico all'Ufficio Protocollo. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. L'ufficio protocollo della ASL Roma I, posto al piano II dello stabile di Borgo Santo Spirito, 3 esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, la mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.15. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito, la dicitura richiesta, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la garanzia provvisoria.

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **I I. SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo sui siti indicati al paragrafo 2 del capitolato tecnico è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata ai rispettivi referenti di seguito elencati e, per conoscenza, all'indirizzo PEC della stazione appaltante e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Sito	indirizzo	Referente	e-mail	Tel.
Ospedale San Filippo Neri + Elisuperficie	Via Giovanni Martinotti, 20, 00135 Roma RM	Giovanni La Trofa	Giovanni.latrofa@aslroma1.it	
Ospedale Santo Spirito in Sassia	Borgo Santo Spirito, 3-00195 Roma	Valter Lista	valter.lista@aslroma1.it	329. 4106277
Presidio Nuovo Regina Margherita	Via Emilio Morosini, 30, 00153 Roma RM	Nicola Piatto	nicola.piatto@aslroma1.it	
Presidio Boccea	Via di Boccea, 271, 00166 Roma RM	?		
Presidio Plinio	Via Plinio, 31, 00193 Roma RM	Valter Lista	valter.lista@aslroma1.it	329. 4106277
Presidio ex IMRE	Viale Angelico, 28, 00195 Roma RM	Valter Lista	valter.lista@aslroma1.it	329. 4106277
Presidio Prima Valle	Piazza San Zaccaria Papa, 1 - 00168 Roma	?		
Padiglione I SMP	Piazza di Santa Maria della Pietà, 5, 00135 Roma RM	Giovanni La Trofa	Giovanni.latrofa@aslroma1.it	
Presidio Tor di Quinto	Viale di Tor di Quinto, 33a, 00191 Roma RM	Valter Lista	valter.lista@aslroma1.it	329. 4106277

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del 10° giorno antecedente la data di scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo (cfr. Allegato I I – Verbale di sopralluogo). In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di

tutti detti operatori. In alternativa l'Operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)**, del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'Operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dei verbali di sopralluogo attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del Codice.

## **12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

Per la presente procedura non è previsto il pagamento di alcun contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo quanto stabilito all'art. 65 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" in base al quale " le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione per tutte le procedure di gara avviate alla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020.

## **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione dell'offerta, composta da documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica, deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili sul Sito.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno ~~XXXXXXXXXX~~, **pena la sua irricevibilità.**

La documentazione che la compone, salvo laddove diversamente indicato, deve essere sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 82/2005. È fatto salvo quanto già indicato al paragrafo 10, in relazione all'eventuale invio in modalità cartacea della garanzia provvisoria.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul Sistema più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui ai paragrafi 11 (Verbale di sopralluogo), 15.1 (Domanda di partecipazione), 15.2 (DGUE), 15.3 (Dichiarazioni integrative e Patto d'integrità) e 17, lett. a) (Offerta economica) potranno essere redatte sui modelli, conformi ai rispettivi allegati al presente disciplinare, predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/ri/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" concernente la procedura di gara.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### **14. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella scheda "Busta documentazione" gli Operatori economici devono inserire la Documentazione amministrativa di cui alla busta A, la quale contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

### **15.1 Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato I – *Domanda di partecipazione* al presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di

partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

## **15.2 Documento di gara unico europeo**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, Allegato 2 – DGUE al presente disciplinare, direttamente a Sistema, secondo quanto di seguito indicato. Una volta compilato a Sistema il DGUE deve essere scaricato, firmato digitalmente e nuovamente allegato alla Busta A – Documentazione amministrativa.

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **Parte II – Informazioni sull'Operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Si precisa che, nell'ambito della sez. D, dovrà essere compilata anche la dichiarazione in merito al possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 5, lettera I), del Codice, relativa ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale.

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo**

#### **15.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato I – *Domanda di partecipazione* e al presente disciplinare, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. s'impegna ad applicare, in caso di aggiudicazione, la clausola sociale nelle modalità indicate al paragrafo 24;
6. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi e allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....
10. autorizza la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica. A tal fine allega all'offerta tecnica una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" secondo le modalità indicate al Paragrafo 16 del presente disciplinare.
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo regolamento.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.